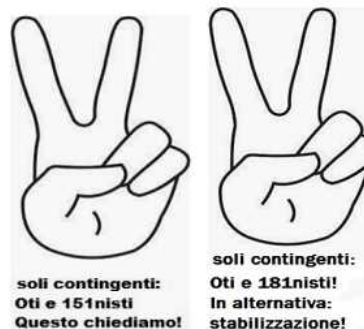


Il blog dei lavoratori forestali e degli addetti allo spegnimento incendi della Regione Siciliana

"Tutto quello che si deve sapere per non farsi prendere in giro. Questa è la categoria più anziana non stabilizzata!"

Siamo un Popolo che si è stancato dell'assistenzialismo della Politica clientelare



18 maggio 2018

BIOMASSA FORESTALE, A PETRALIA SOTTANA IL CONVEGNO DI "FORBIOENERGY". AI LAVORI ERA PRESNETE ANCHE IL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA



Dal sito www.madonipress.it

18 Maggio 2018

Si è tenuto ieri a Petralia Sottana, presso Palazzo Pucci Martinez, sede dell'Ente Parco delle Madonie, il secondo workshop tematico del progetto ForBioEnergy dal titolo "Piano di Azione per la rimozione delle barriere amministrative, tecniche, socio-economiche che ostacolano l'estrazione e l'uso della biomassa nelle aree protette". Il tavolo tecnico, al quale hanno preso parte oltre 40 soggetti interessati, in rappresentanza di enti locali, istituzioni, associazioni di categoria, professionisti ed imprenditori, rappresenta un ulteriore passo avanti nella definizione degli obiettivi strategici del progetto che si pone l'obiettivo di consegnare uno studio mirato all'abbattimento delle barriere che ancora oggi si frappongono allo sviluppo dell'utilizzo della biomassa forestale per l'approvvigionamento energetico all'interno delle aree protette.

Il progetto ForBioEnergy, finanziato attraverso il programma Interreg MEd, sta portando avanti uno studio che coinvolge aree protette di quattro paesi europei (Italia, Spagna, Croazia e Slovenia). Per l'Italia l'area di studio selezionata è proprio quella del Parco delle Madonie, partner associato del progetto. **Ai lavori, introdotti da Massimo Pizzuto Antinoro, in rappresentanza del Dipartimento Regionale dello Sviluppo RURALE e Territoriale**

Opuscolo. La salvaguardia dell'ambiente e dei boschi, idee illustrate per difendere la nostra terra



Contributi tematici alla riforma del settore forestale. A cura di Salvino Carramusa

1. Verso la riforma (o controriforma?) del settore forestale in Sicilia. Primo contributo tematico. Dati comparati sulla occupazione pubblica e privata in Italia
2. Verso la riforma del settore forestale in Sicilia. Terzo contributo tematico: lo stato delle foreste nel mondo
3. Un albero per ogni neonato
4. La prevenzione primaria degli incendi territoriali. Il ruolo dei sindaci e dei comuni
5. Arginare

Contatti



michelemog@alic.e.it

facebook

Nome:
Il blog dei lavoratori forestali e degli addetti antincendio della Sicilia
Fans:
3488

facebook



Nome:
Michele Mogavero
Città in cui ti trovi ..
Isnello

Tweet

#MicheleMogavero
0



Language, translate.
Traduci e leggi il blog in tutte le lingue

Modulo di contatto

Nome

Email *

Messaggio *

Invia

I nomi dei piromani colti in flagranza di reato



03 Maggio 2018.

Incendi nei boschi di Altofonte e Belmonte Mezzagno, tre persone denunciate

14 Aprile 2018.

Parco dei Nebrodi, fermato un allevatore-piromane. Aveva appiccato cinque roghi nel territorio di Mirto

09 Aprile 2018.

Condrò (Me), brucia arbusti nel suo terreno e innesca un incendio: denunciato

09 Aprile 2018.

Saponara (Me): arrestati 2 piromani che avevano appena tentato di incendiare un'area boschiva

02 Novembre

2017. Rometta (Me), 65enne arrestato. ritenuto responsabile degli incendi estivi

22 Settembre

2017. San Martino delle Scale. Voleva bruciare le sterpaglie. Ma distrusse 16 ettari di terreno. Concluse le indagini preliminari nei confronti di un 61enne

13 Settembre

2017. Messina, arrestato piromane 22enne insospettabile di Patti che condivideva con gli amici le immagini delle fiamme appiccate

dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca

Mediterranea della Regione Sicilia ha preso parte il Commissario straordinario dell'Ente Parco delle Madonie Salvatore Caltagirone che ha definito il progetto ForBioEnergy "un tassello fondamentale del mosaico di attività portate avanti dal Parco". Al workshop hanno partecipato il direttore dell'Ente Parco Peppuccio Bonomo e diversi funzionari e dirigenti dell'Ente a testimonianza della particolare attenzione che l'Ente Parco riserva al tema dello sviluppo economico che può derivare da una buona gestione della biomassa forestale.

Presenti anche il sindaco del comune di Petralia Sottana Leonardo Neglia ed il vice sindaco e presidente del Gal Isc Madonie Santo Inguaggiato. Da diversi anni il comune madonita è in prima linea nella promozione e diffusione dell'utilizzo di energie rinnovabili. "La realizzazione di una filiera corta per favorire la diffusione della biomassa forestale ad uso energetico è un tratto distintivo di questa amministrazione e delle amministrazioni precedenti - afferma il sindaco - Un lavoro cominciato 10 anni fa con il progetto Madonie Rinnovabili e che trova oggi continuità con il progetto ForBioEnergy, di cui il nostro comune è Partner". Particolarmente apprezzato l'intervento di Valter Francescato, direttore tecnico di Aiel (Associazione Italiana Energie Agroforestali), partner associato di ForBioEnergy, che rappresenta 500 imprese attive proprio nel settore della produzione di energia dal legno. Francescato ha dimostrato come la costruzione di una filiera basata sulla valorizzazione della "risorsa legno" ai fini energetici, oltre a consentire un'importante risparmio per il consumatore finale (famiglie, imprese, enti pubblici), riduce su larga scala l'emissione di CO2 e, soprattutto, consente la distribuzione di risorse economiche dal territorio per il territorio attraverso la creazione di numerosi posti di lavoro.

La seconda parte del workshop è stata dedicata all'individuazione delle barriere tecniche, legislative, amministrative e socio economiche che ostacolano lo sviluppo della filiera legno-energia. Grazie ad una intensa ed appassionata partecipazione degli stakeholders ne sono state individuate diverse, in particolare sul piano amministrativo la mancanza, nelle Regione Sicilia, di adeguati Piani di Gestione Forestale o, sul piano economico, la mancanza di fondi. La misura 8.6 del PSR 2014-2020 destina solo 2 milioni di euro per il finanziamento di investimenti nello sviluppo delle aree forestali ed il miglioramento della redditività delle foreste. Per quanto riguarda le specificità delle aree protette tutti i presenti hanno concordato sulla necessità rivedere regolamenti e piani di gestione per renderli più moderni e collegarli con le previsioni e le prescrizioni dei piani di forestazione, anch'essi bisognosi di una revisione. Un dibattito di alto profilo tecnico che di certo tornerà utile per la definizione delle strategie e delle misure da adottare nella fase conclusiva del progetto ForBioEnergy.

Fonte: www.madoniepress.it

Publicato da Michele Mogavero a 16:36



Nessun commento:

Posta un commento

Ogni commento anonimo sarà cestinato, verranno pubblicati tutti tranne quelli offensivi e/o volgari, si ricorda che commentare significa anche assumersi la responsabilità di ciò che si dice. Qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore, vogliate comunicarlo via email. Saranno immediatamente rimossi. Quelli con profilo Anonimo DEVONO essere firmati alla fine del commento altrimenti saranno cancellati. Il titolare del blog declina ogni responsabilità per i commenti rilasciati da terzi. Le immagini pubblicate sono quasi tutte tratte da internet e quindi valutate di pubblico dominio.

l'estate di fuoco: la prevenzione primaria degli incendi territoriali e la vigilanza dinamica

6. Fuochi controllati in agricoltura. Decreto Presidente regione

7. Vigilanza dinamica in sinergia con Protezione Civile Agrigento

8. Ordinanze prevenzione incendi Acicatena

9. Ordinanza prev. incendi Polizzi Generosa

10. La forestazione protettiva: priorità assoluta della riforma forestale

11. Immagini dell'alluvione del 1931: Palermo allagata. Scatti recuperati grazie alla collaborazione del fotografo Stefano Voi

12. L'ampliamento della superficie boscata in sicilia dal 1949 ad oggi. gli orientamenti attuali e le necessita' reali. i valori agricoli medi e la occupazione temporanea

13. Autonomia 70 anni dopo. Sicilia addio. Un bilancio lacrime e sangue: eppure Palermo da allo Stato piu' di quanto riceve

NO ALLA SOPPRESSIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO. CLICCA E CONDIVIDI QUESTA PETIZIONE

